

Panel n.	1
Titolo	La valutazione di genere a supporto della crescita e di uno sviluppo armonico
Organizzatori	Monica Andriolo (progettista e valutatrice indipendente esperta di pari opportunità), Catina Balotta (componente Nuclei Tecnici di Valutazione nazionali e valutatrice indipendente), Valentina Andreozzi (consulente esperta di valutazione di genere presso Dipartimento per le pari opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri)
Tema	<p>Finora, in nessuno Stato UE finora la parità di genere è stata raggiunta. Per colmare i divari e consentire all'Europa di sviluppare il suo pieno potenziale, la “Strategia per la parità di genere 2020-2025” adottata dalla Commissione Europea delinea una serie di azioni, tra cui: porre fine alla violenza e agli stereotipi di genere; garantire parità di partecipazione e di opportunità nel mercato del lavoro (compresa la parità retributiva); conseguire un equilibrio di genere a livello decisionale e politico.</p> <p>L'Italia ha registrato, nel complesso, i maggiori progressi in termini di uguaglianza di genere nel periodo 2005-2017: la normativa è intervenuta per riconoscere equiparazione dei diritti e maggiori tutele alle lavoratrici (con disposizioni a favore della conciliazione e a supporto della genitorialità, per il contrasto delle dimissioni in bianco, con erogazione di servizi di cura) e per incentivare l'occupazione femminile (sostegno alla creazione e allo sviluppo di imprese a prevalente o totale partecipazione femminile).</p> <p>Tuttavia, l'Italia resta l'ultimo Paese in UE in termini di partecipazione al lavoro. A ulteriore detrimento, le conseguenze del Covid-19 sul piano economico e sociale hanno aggravato le disuguaglianze.</p> <p>Per analizzare l'impatto Covid-19 sul divario di genere è stata costituita, presso il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una task force che, in funzione di raccomandazioni per il rilancio sociale, culturale ed economico, ha stilato un documento (“Donne per un nuovo Rinascimento”, 2020) che si sofferma in particolare su tre componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricerca, STEM e formazione delle competenze; • promozione del lavoro femminile e inclusione delle donne nei ruoli decisionali;

	<ul style="list-style-type: none"> • riorganizzazione dei tempi di vita e di lavoro e metodologie di comunicazione finalizzate all'abbattimento di stereotipi e cambio di paradigma. <p>Alla luce delle disuguaglianze di genere, sociali e territoriali che la pandemia ha contribuito a evidenziare, anche il PNRR ribadisce il superamento delle disparità e individua la parità di genere come una delle priorità trasversali (insieme a Giovani e a Sud e riequilibrio territoriale) e prevede una decisa azione attraverso: sostegno all'occupazione e all'imprenditorialità femminile; attuazione di interventi abilitanti, a partire da servizi sociali e adeguate politiche per garantire l'equilibrio tra vita professionale e vita privata; impegno per ridurre la precarizzazione del lavoro e gli alti tassi di disoccupazione.</p> <p>Inoltre, l'intero PNRR dovrà essere valutato in un'ottica di gender mainstreaming.</p> <p>La valutazione rappresenta in questo frangente storico uno strumento ineludibile di lettura in chiave di genere, che può essere particolarmente utile soprattutto se affrontata con uno spirito nuovo, tale da superare schematismi stereotipati. Il panel propone pertanto una lettura delle dinamiche di sviluppo dei territori cogliendone la forte trasformazione provocata o accentuata dal Covid-19 e riconoscendo alla valutazione un ruolo fondamentale di analisi e incentivazione del protagonismo femminile.</p> <p>Si ritiene interessante in particolare stimolare e approfondire la riflessione su una valutazione di genere che superi letture in qualche modo consuete (in particolare connesse all'equilibrio dei tempi e alla conciliazione lavoro-famiglia) e che concentri l'attenzione anche e soprattutto sulla partecipazione attiva delle donne alla vita sociale, occupazionale, economica, istituzionale, politica e di tutela dell'ambiente e dei territori.</p>
Parole chiave	Donne, benessere, territorio, appartenenza, partecipazione, valutazione
Contatti email per invio delle proposte	aiv_pari.opportunita@libero.it
Invio abstract	9 luglio 2021
Comunicazione accettazione / non accettazione abstract	16 luglio 2021
Invio paper	10 settembre 2021